



Audizione al Senato della Repubblica
Commissione Industria, Commercio, Turismo

2 aprile 2014

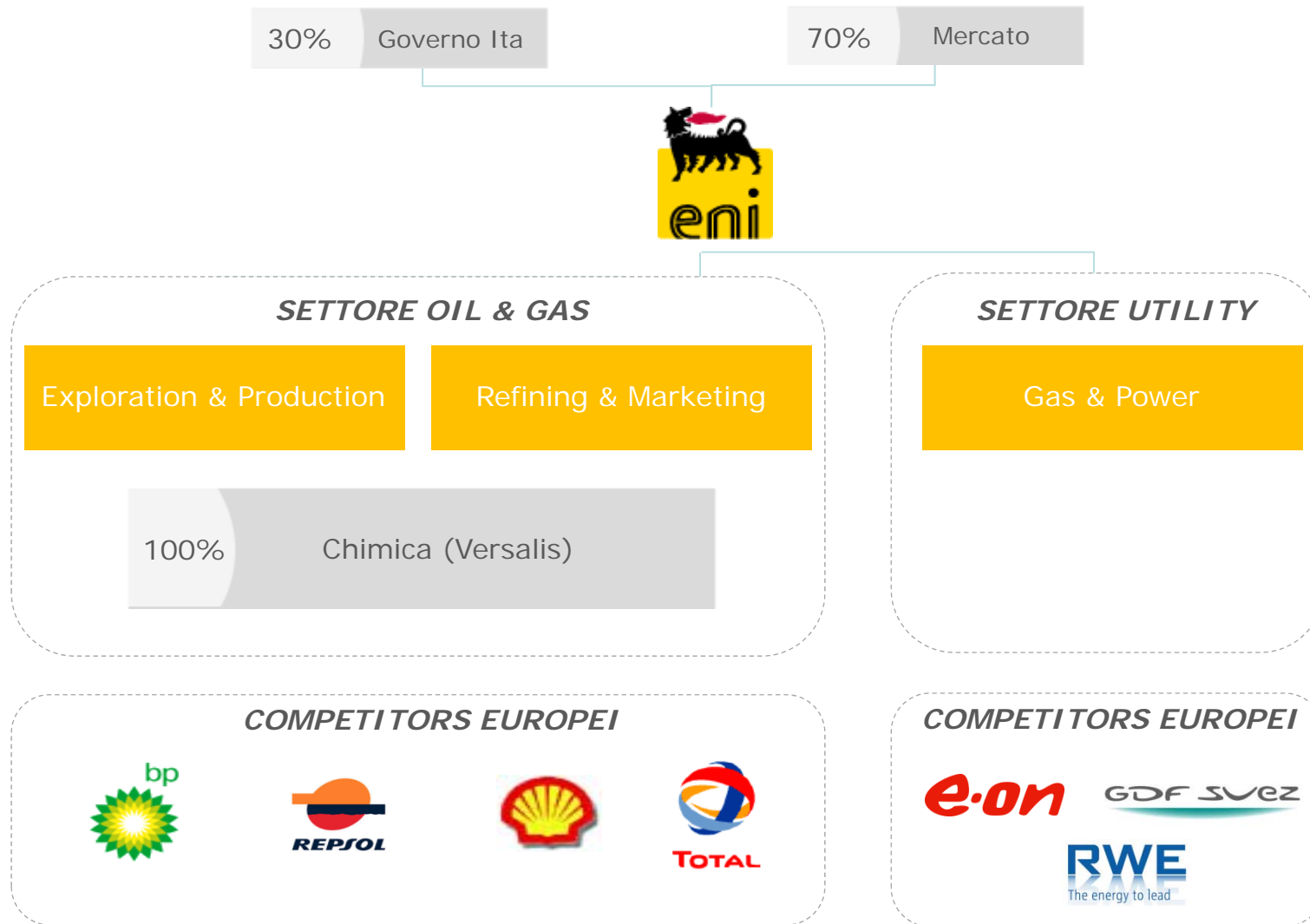
eni

Premessa generale

- In questa presentazione, in coerenza con le regole di diffusione delle “informazioni sensibili”, sono incluse solamente informazioni pubbliche
- Non verranno quindi discusse informazioni privilegiate al fine di evitare una asimmetria informativa rispetto ad altri azionisti ed al mercato



eni è una società in parte oil & gas e in parte utility



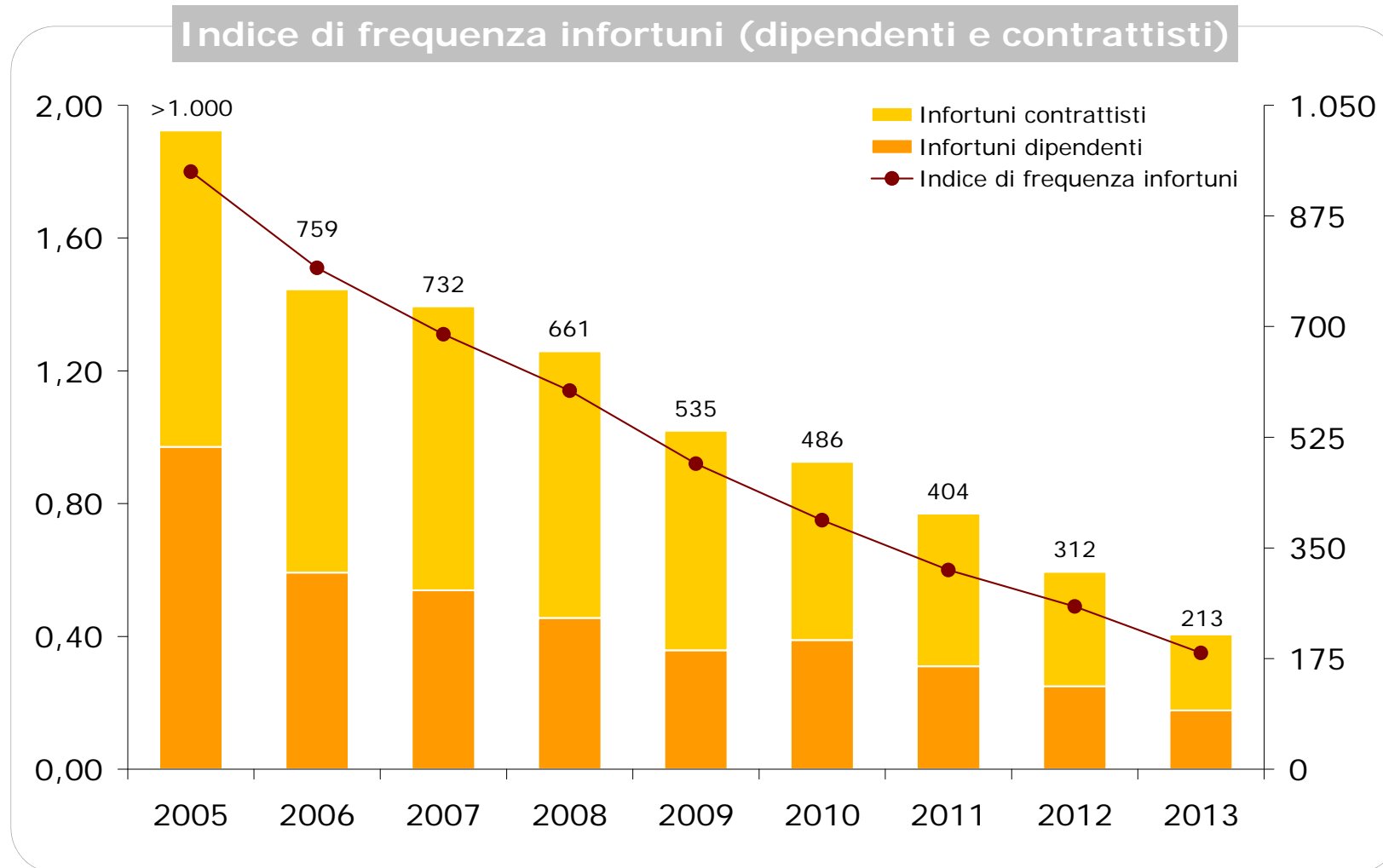
eni

Delegazione eni

<i>Paolo Scaroni</i>	Amministratore Delegato, Direttore Generale
<i>Claudio Descalzi</i>	Direttore Generale Divisione exploration & production
<i>Marco Alverà</i>	Direttore Direzione Midstream
<i>Massimo Mondazzi</i>	Chief Financial Officer
<i>Salvatore Sardo</i>	Chief Corporate Operations Officer
<i>Stefano Lucchini</i>	Direttore Relazioni Internazionali e Comunicazione
<i>Leonardo Bellodi</i>	Direttore Rapporti Istituzionali e Affari Regolatori
<i>Massimo Mantovani</i>	Direttore Affari Legali
<i>Daniele Ferrari</i>	Amministratore Delegato versalis

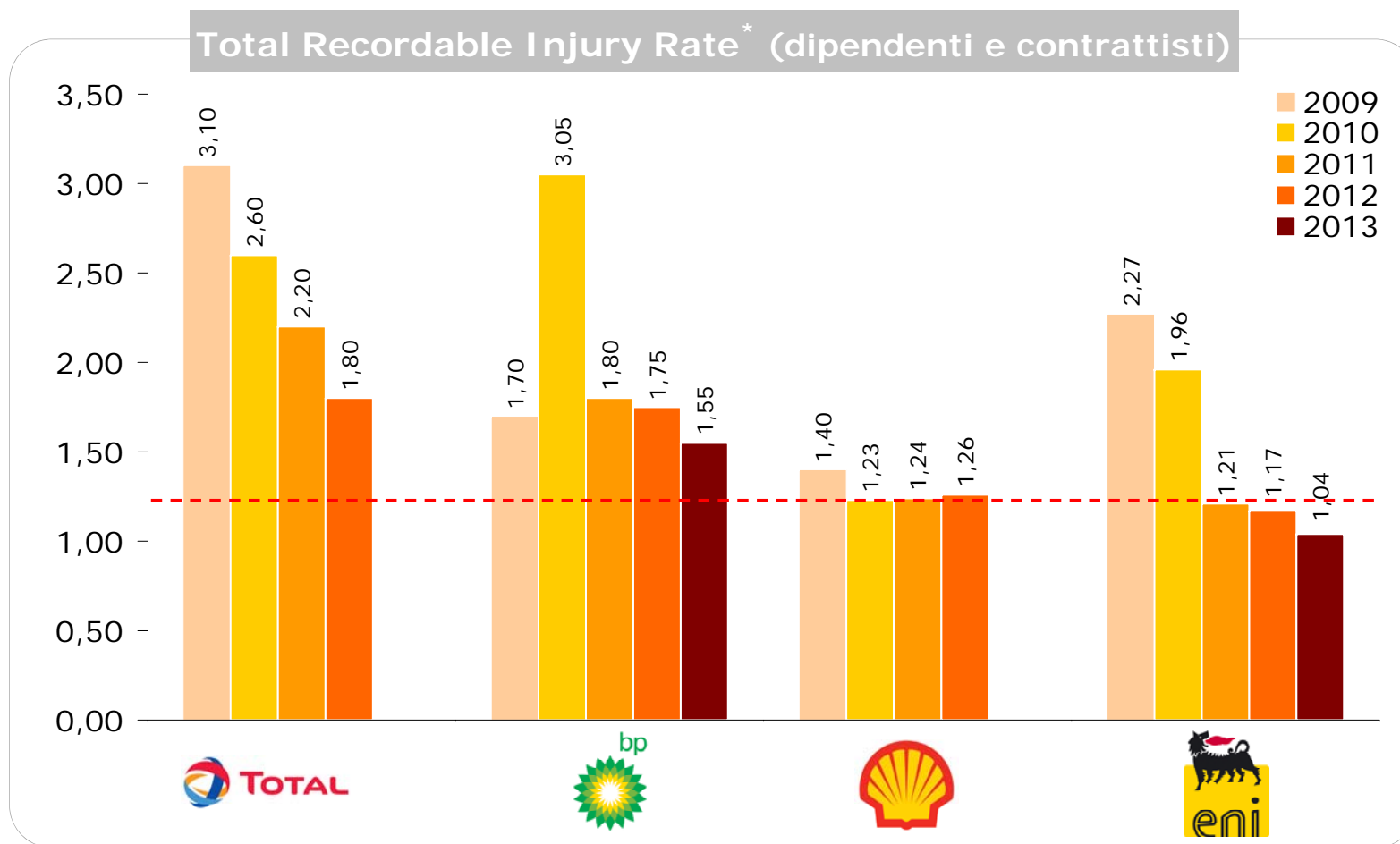


Sicurezza in eni: continui miglioramenti negli ultimi anni



eni

La sicurezza è al top dell'industria



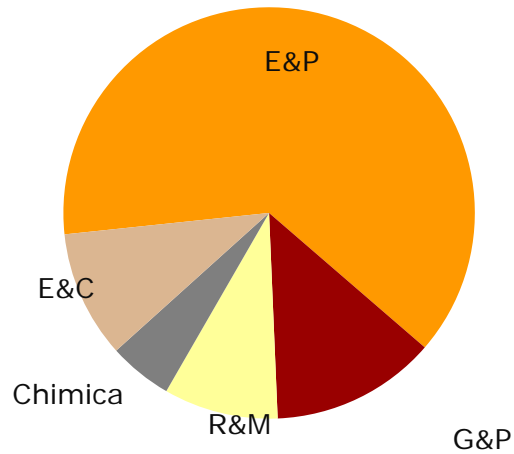
Quando le più virtuose tra le major raggiungono l'asintoto, eni continua a migliorare (di oltre il 10% vs 2012).



* Il TRIR è l'indice più utilizzato per il confronto internazionale in quanto registra infortuni e trattamenti medici e pertanto non risente della differenza di normativa dei diversi Paesi.

I nostri ritorni rispetto ai concorrenti

Capitale Investito Netto eni 2013

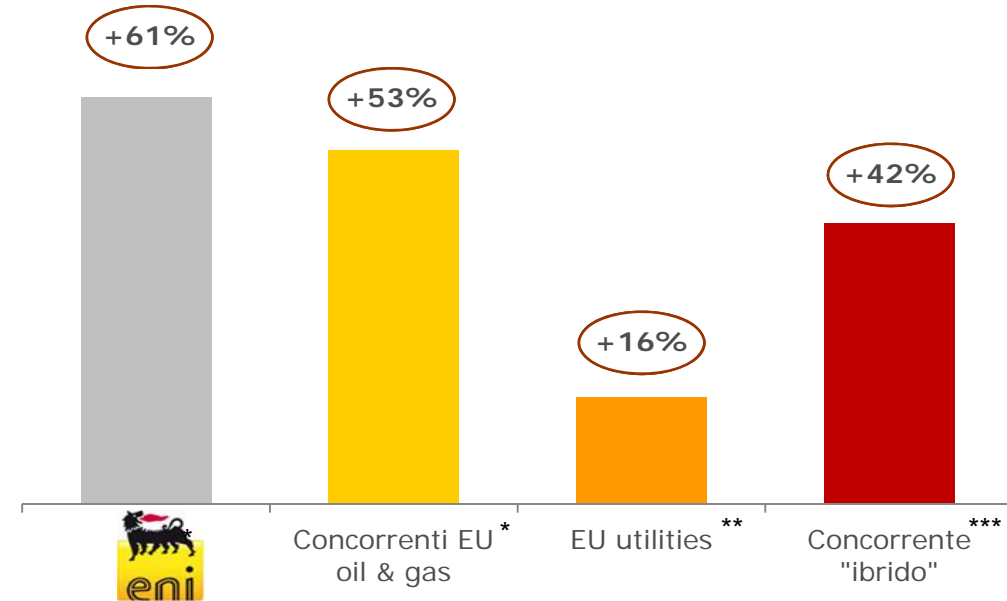


Ritorno complessivo per gli azionisti
16/05/2005 – 21/03/2014 (€)

Per ragioni principalmente storiche, eni detiene una parte di business non-upstream molto più grande di quella di Total.

Il capitale investito eni non-upstream (pari al 40%) comprende un'importante quota del settore gas & power.

Barclays Research (24 febbraio 2014)



*Concorrenti EU oil & gas: BP, Total, Shell, Repsol

**EU utilities: Eon, RWE, GDF Suez

*** Concorrente "ibrido": calcolato sulla base del CIN medio Eni nel periodo 2005-2013



eni 2005 – 2013: focus Italia

Investimenti

Investiti nel periodo 2005-13 in Italia circa € **27 mld**

Piano strategico 2014-2017:

- Previsti investimenti in Italia **per € 8,2 mld**
- Italia è il paese con i **maggiori investimenti** del piano (15% del totale di € 53,8 mld)

Lavoro

Assunzioni: 11.300 persone (inclusa saipem)

Profili inseriti soprattutto in attività tecniche:

- Supporto a piano di sviluppo in Italia e estero
- Garanzia del continuo processo di turnover professionale

Cassa per lo Stato

Dal 2005 incassi dello Stato Italiano da eni per € **29,7 mld**

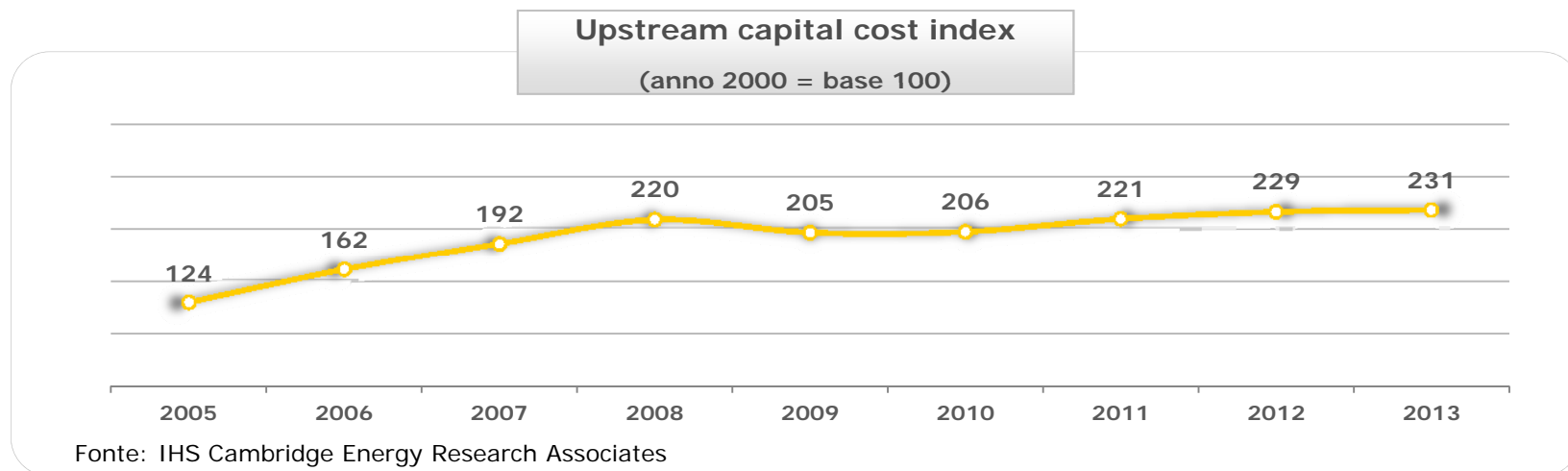
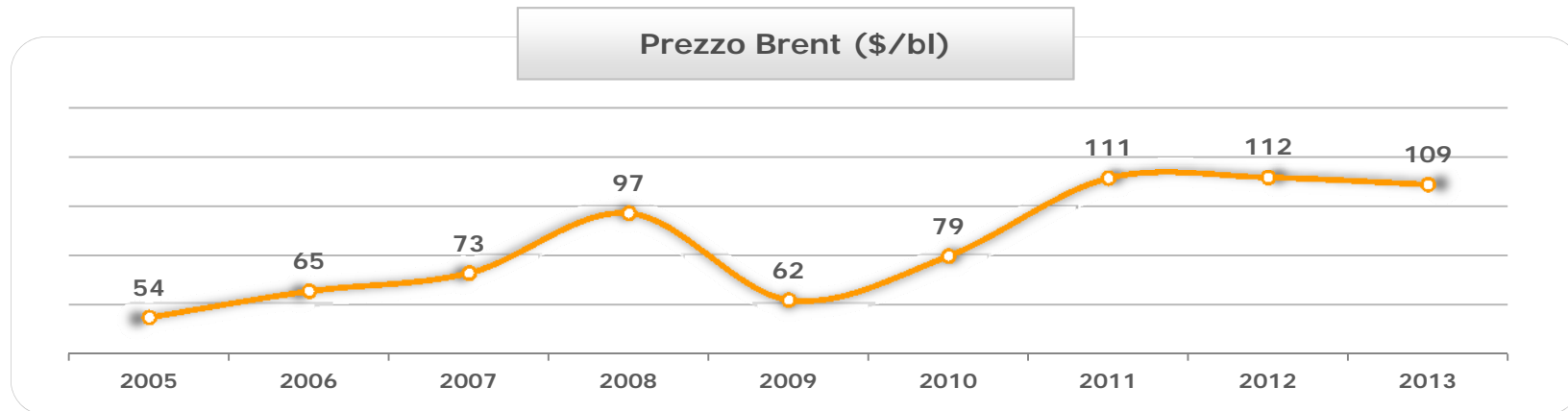
- **€ 12,1 mld** di dividendi
- **€ 15,5 mld** di tasse, incluse anche le royalties
- **€ 2,1 mld** ricavati dalle azioni vendute nel 2012 in seguito alla cancellazione di azioni proprie eni

focus su e&p



eni

2005-2013: il settore upstream è profondamente mutato

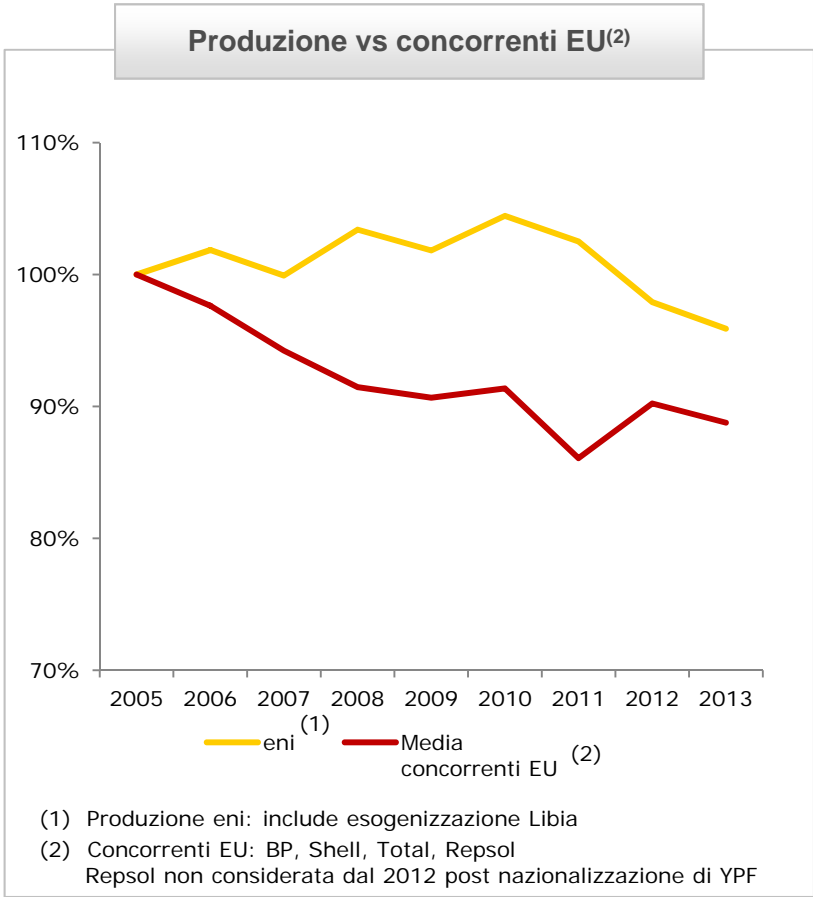
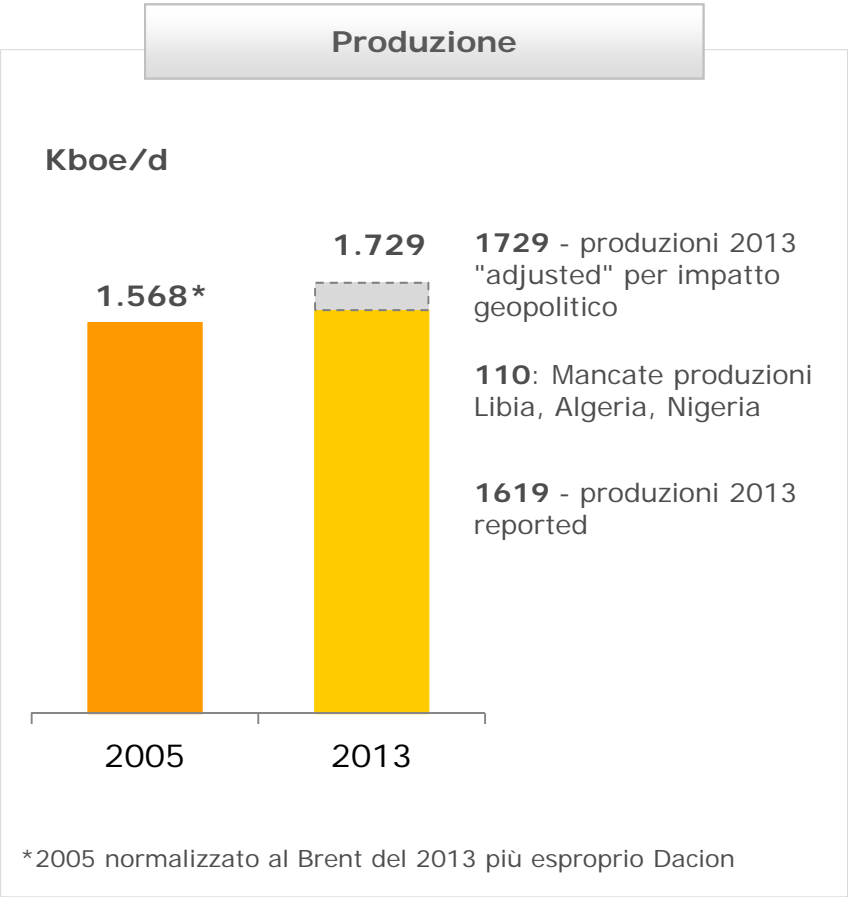


- A fronte di un prezzo del petrolio raddoppiato, i costi di realizzazione (in particolare acciaio e risorse umane) si sono quasi duplicati



eni

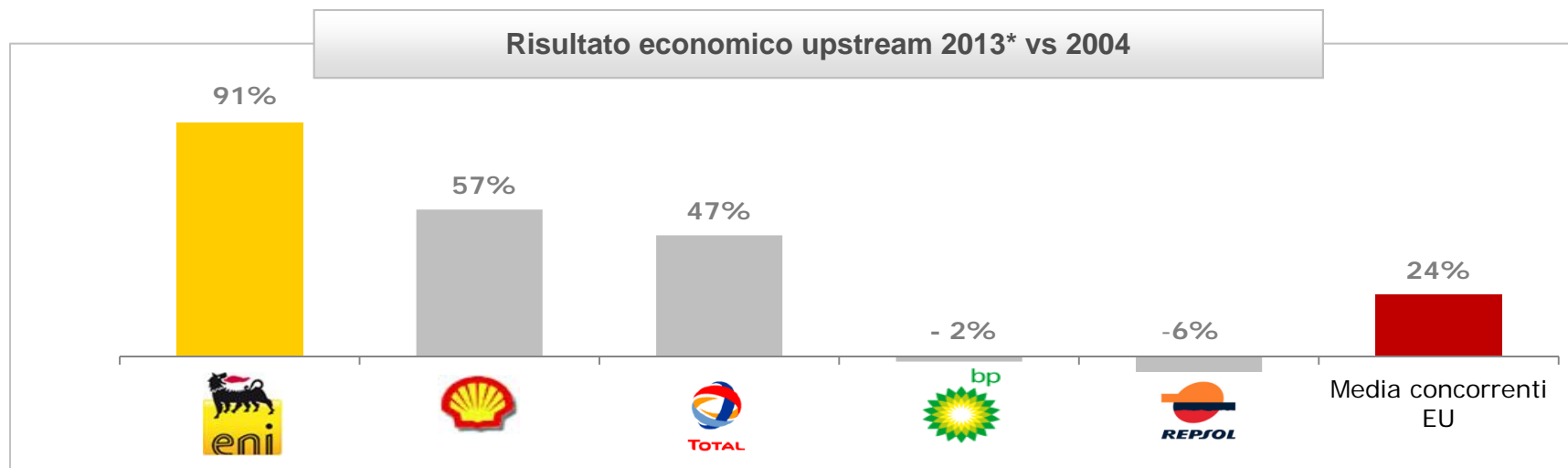
Produzioni 2013 con valori unitari in significativa crescita nonostante fattori geopolitici negativi



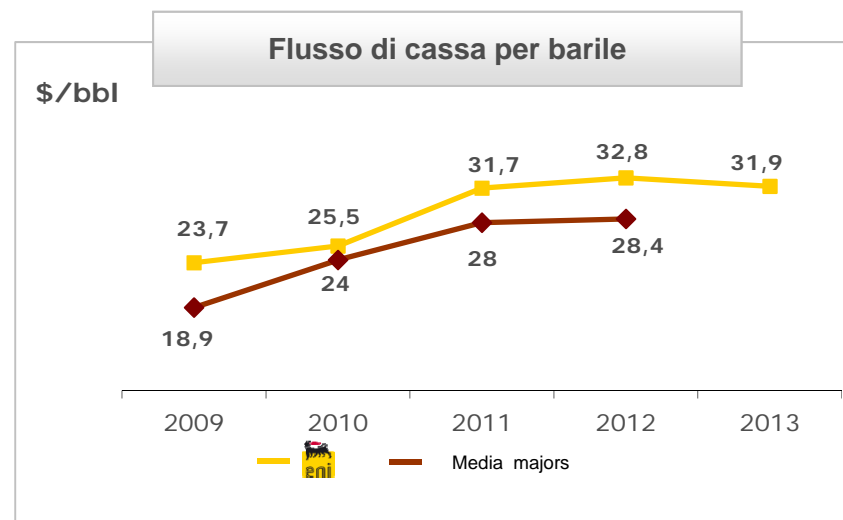
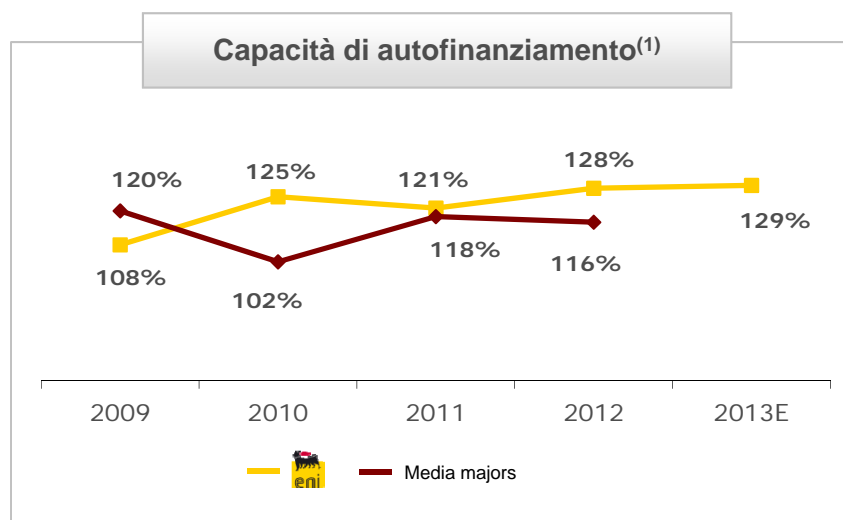
Flusso di cassa per barile pari a 31,9 \$/bl >50% vs 2005



eni vs altre majors nel mondo upstream eni cresce più dei concorrenti...



* Dato Repsol relativo al 2012



(1): "Self-Financing Ratio"
Fonte: elaborazione dati da informazioni pubbliche

eni nell'upstream: meglio dei concorrenti nel controllo dei costi

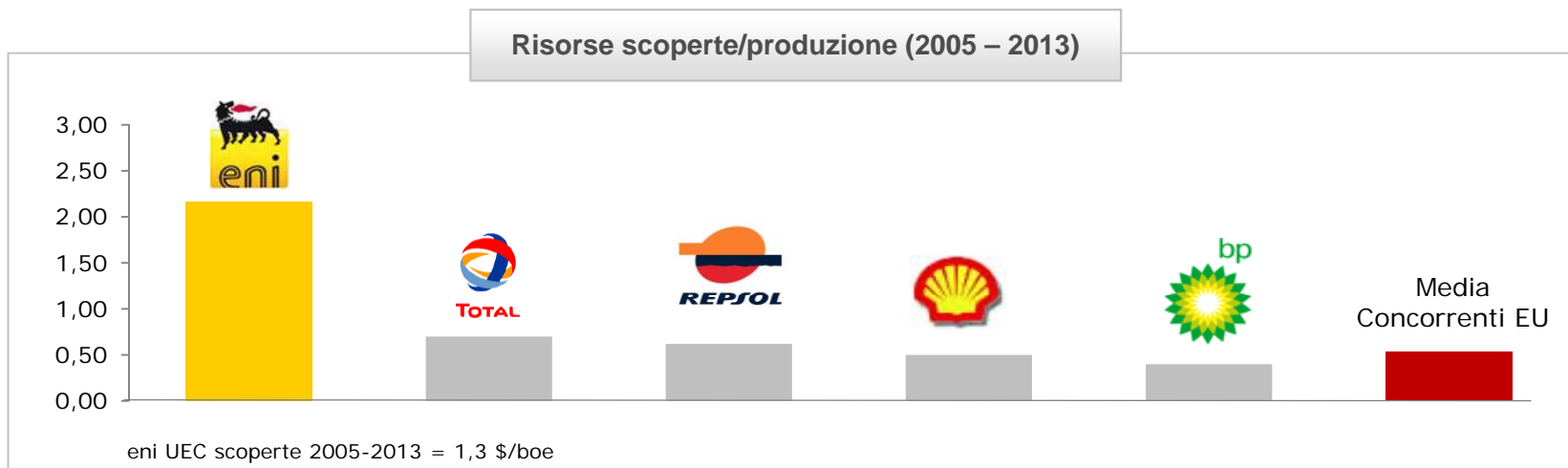
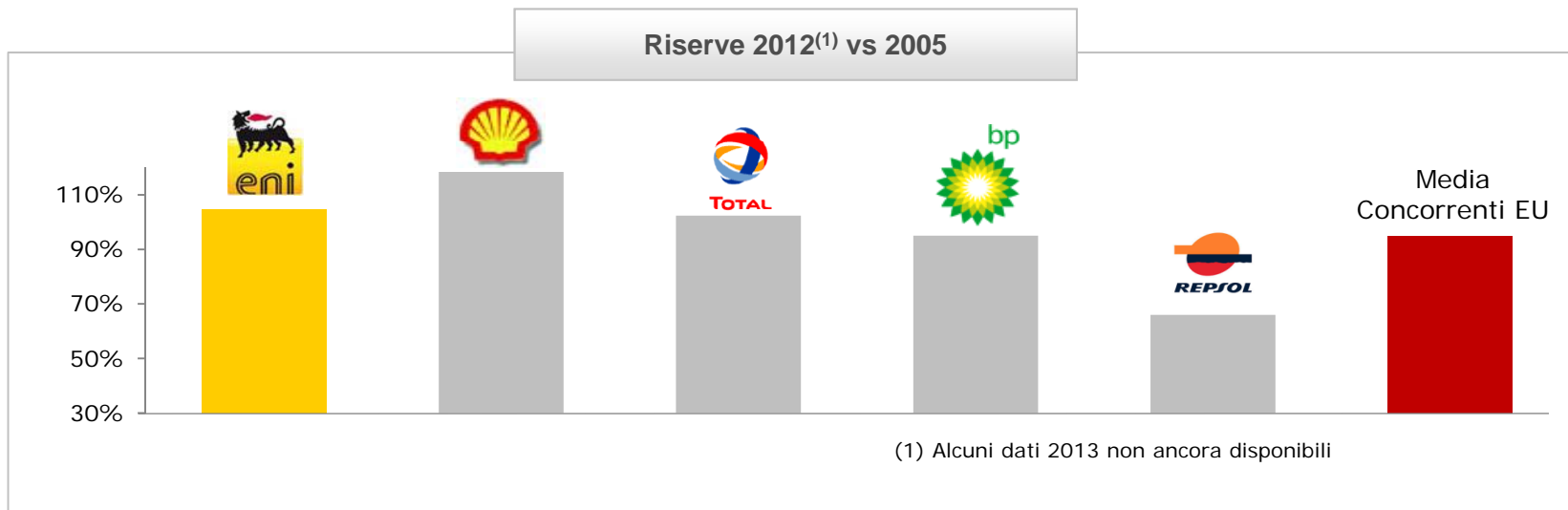


Attività

Periodo 2008-2013:

- Investimenti di ~ € 48 mld in sviluppo progetti in maggior parte provenienti da esplorazione
- Autorizzazione all'investimento per **41 progetti principali**
- Avvio produzione di **42 progetti principali**
- Contributo produttivo al 2013 di **circa 300 kboed**
- Contributo da attività di ottimizzazione produttiva di ~70 kboed ogni anno

Riserve e risorse scoperte: eni vs concorrenti



* Repsol non considerata dal 2012 post nazionalizzazione di YPF

Fonte: elaborazione dati da informazioni pubbliche

strategia eni nello shale gas: un approccio equilibrato

Acquisizione Quicksilver

- 2009: acquisizione da Quicksilver Resources Inc. del 27,5% degli asset detenuti nell'Area "Alliance".
- Prezzo della transazione: \$ 280 milioni
- 30 tecnici eni inviati per acquisire competenze

Strategia di sviluppo eni

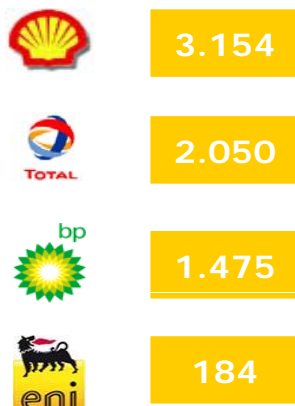
I progetti eni nell'unconventional sono caratterizzati da:

- Bassi costi unitari
- Infrastrutture sviluppate
- Sinergie con operazioni già esistenti

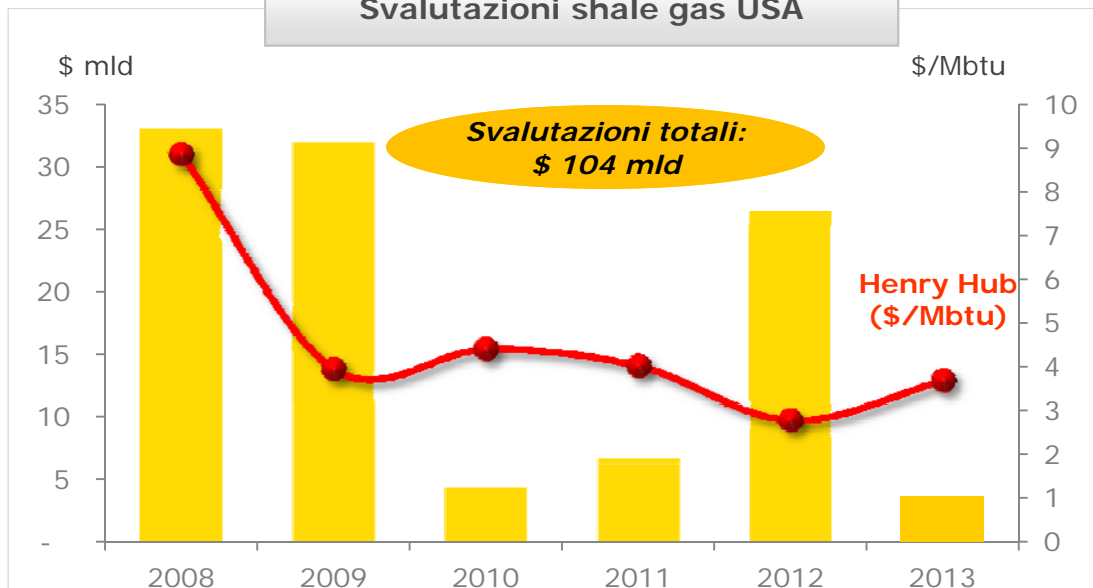
Presenza eni:

- USA; Nord Africa; Cina; Ucraina; Pakistan, Indonesia

Svalutazioni shale gas/oil delle majors (\$ mln) 2008-2013



Svalutazioni shale gas USA



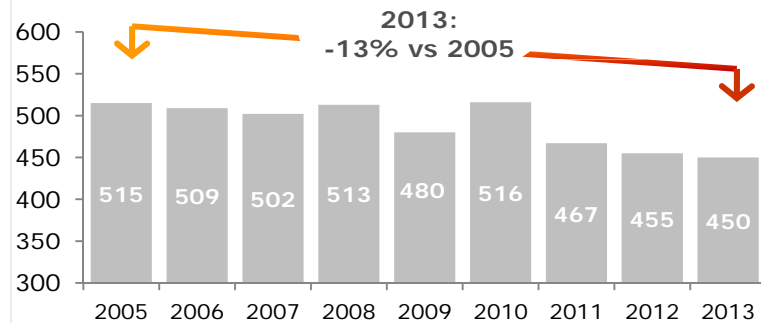
focus scenario



eni

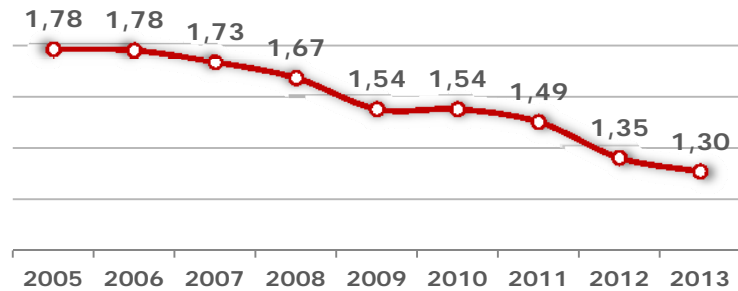
2005-2013: impatto crisi in Europa e in Italia

Domanda gas Europa 27 (mld mc)

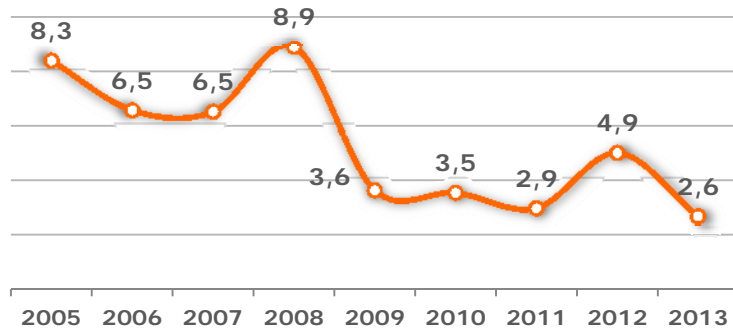


Fonte: elaborazioni Eni su dati IEA e Eurogas

Italia – domanda petrolio (mboe/d)

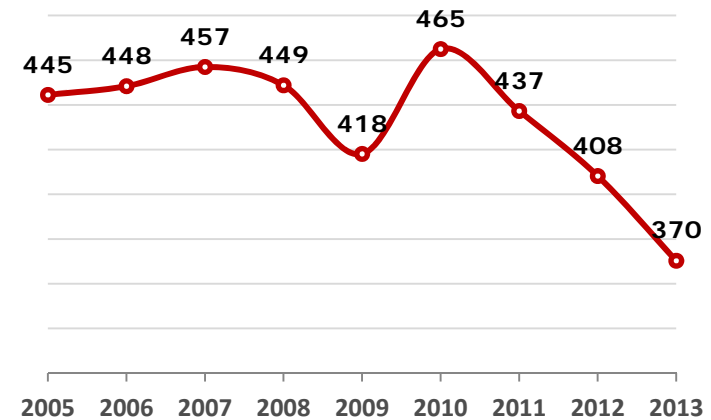


Margine di raffinazione* (\$/bl)



* Margine TRCH Brent/Ural area MED

Vendite elastomeri in Europa (kton)



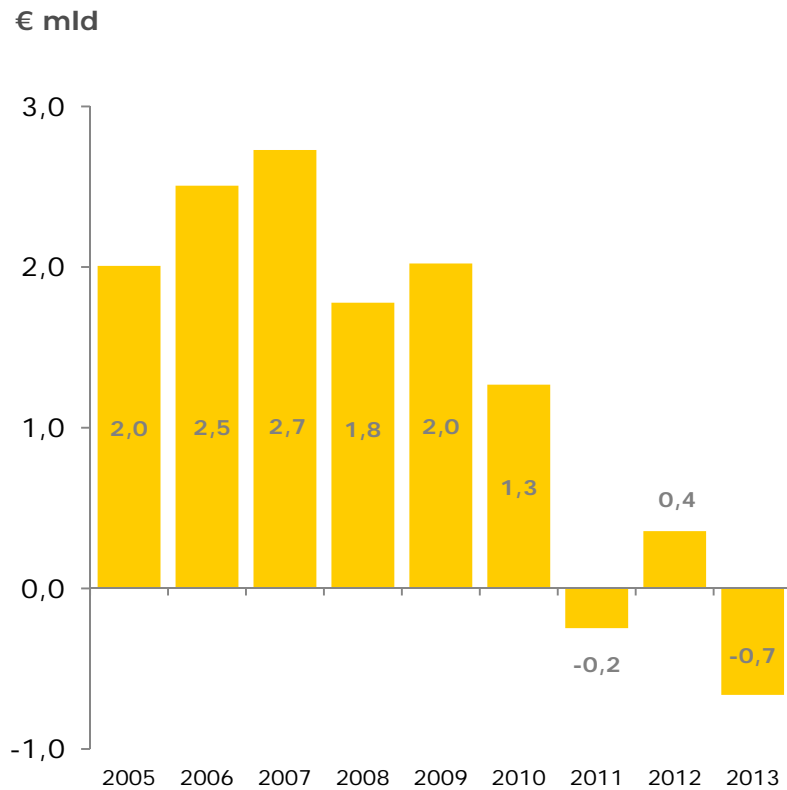
eni

focus gas & power



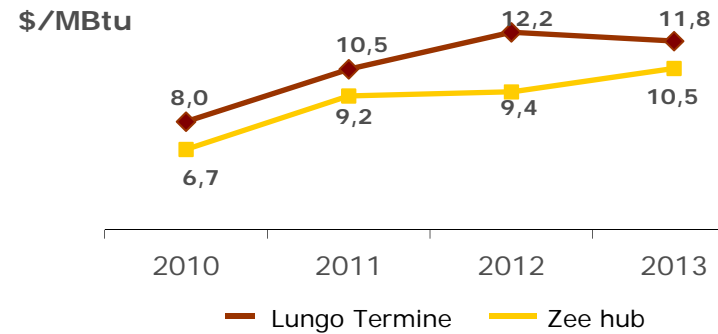
il mercato del gas è in crisi

Utile operativo g&p⁽¹⁾ dal 2005 ad oggi pari a € 11,8 mld



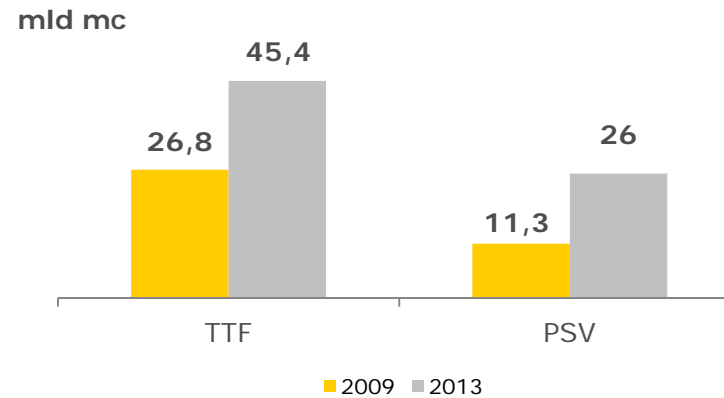
(1) Dati rappresentati al netto di Snam

La media dei contratti di lungo termine⁽²⁾ europei è in perdita rispetto agli hubs



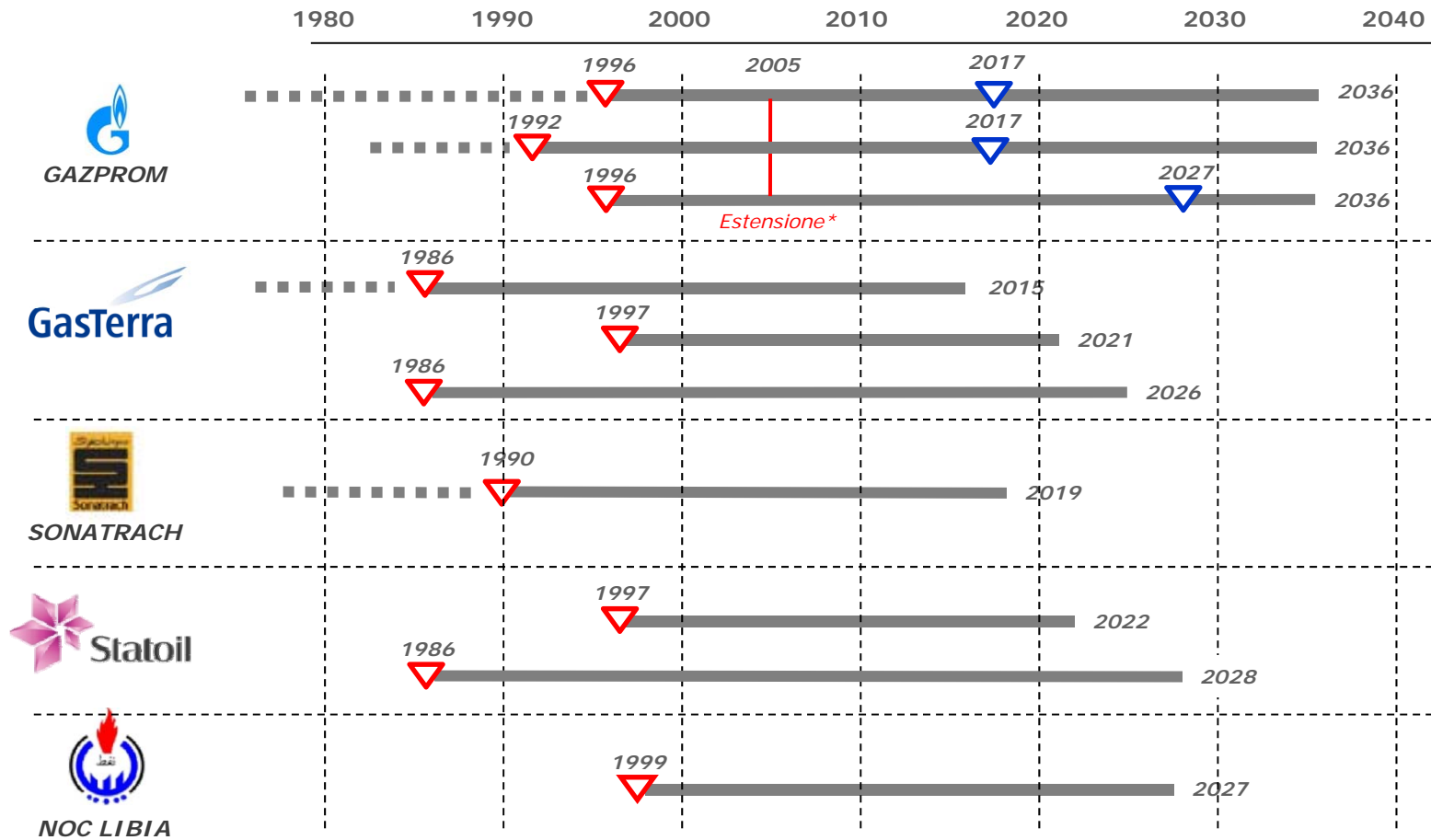
(2) Indicatore prezzo LTC in Europa

Ruolo hub sempre più importante



eni

Portafoglio eni di contratti pipeline – lungo termine



* Estensione contratti russi: siglata nel 2005 e firmata fine 2006

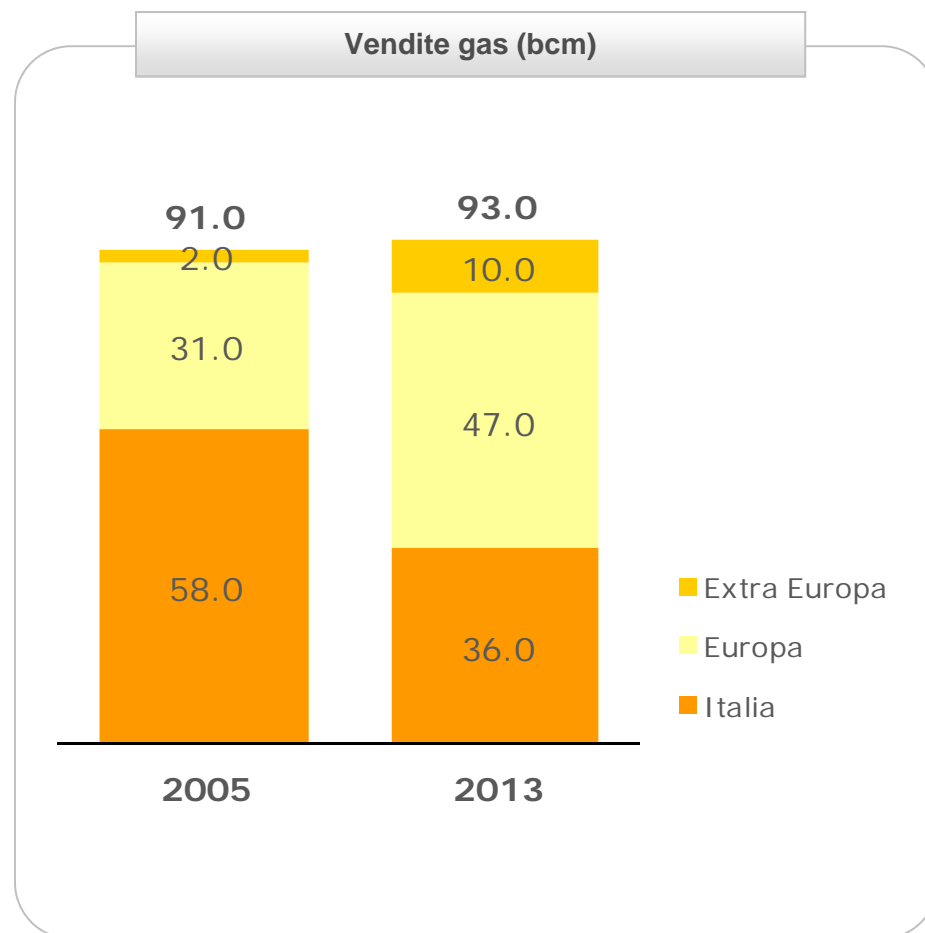
▽ Scadenza contratti precedenti all'estensione



eni

Estensioni contratti lungo termine firmati con Gazprom nel 2006:
E.ON (Sett. 2006), OMV (Ott. 2006), GdF (Dic. 2006)

eni g&p: da player locale a primo operatore in Europa



- Nel **2005** eni:
 - vendeva ca. il **65% del gas in Italia**, dove aveva una **quota di mercato del 67%**
 - aveva una quota di mercato in Europa (paesi target escl. Italia) di ca. 7%
- Nel **2013** eni:
 - vende **meno del 40%** del proprio gas **in Italia**, con una **quota di mercato ridotta a ca. 50%**
 - ha incrementato la quota di mercato in Europa (paesi target escl. Italia) a ca. 13%
 - è la **prima compagnia Europea** di vendite gas, con una **quota di mercato complessiva** (paesi target) di ca. **20%**



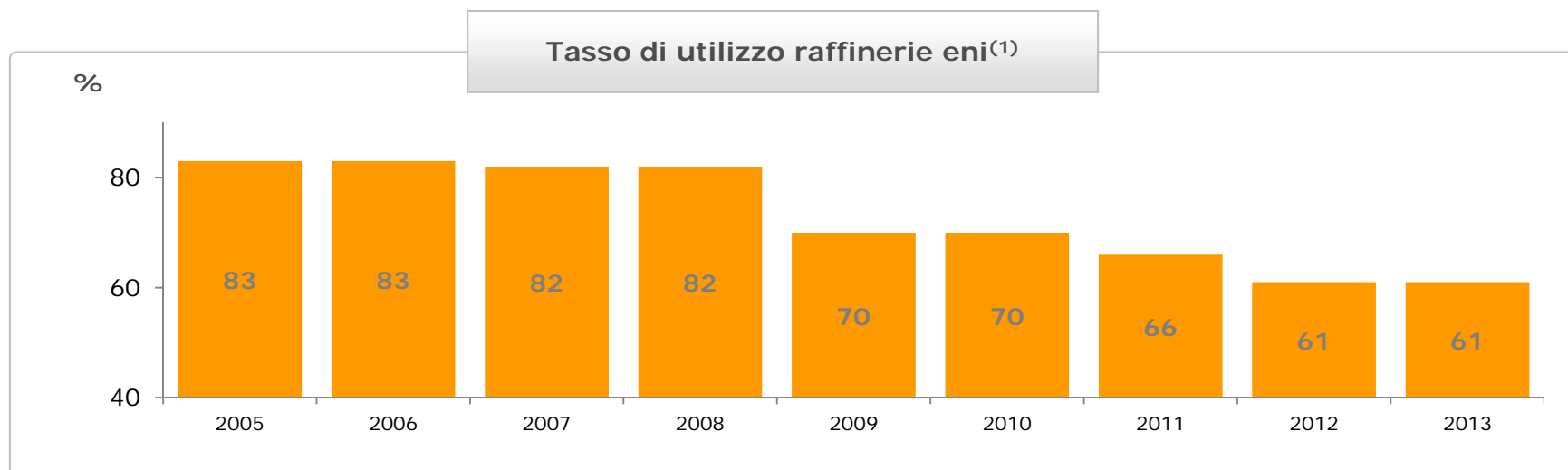
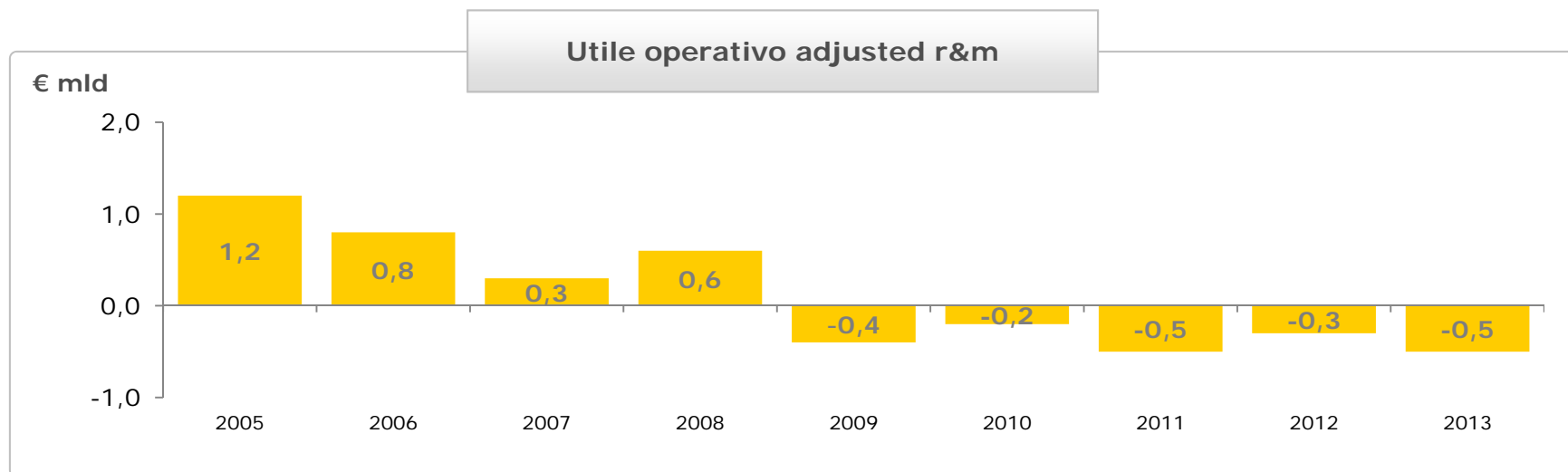
eni

Paesi target: Italia, UK, Benelux, Iberia, Francia, Germania, Austria, Turchia, Ungheria

focus refining & marketing



2005-2013: risultati refining & marketing



eni

(1) Grado di utilizzo della capacità di distillazione raffinerie interamente possedute

Ottimizzazione capacità di raffinazione e conversione *green* della raffineria di Venezia

Focus su efficienza e ottimizzazioni

• Interventi di ottimizzazione

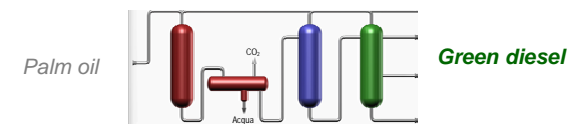
- Tagliate lavorazioni da 36 Mton nel 2008 a 27 Mton nel 2013, fermando i processi a contribuzione negativa

• Investimenti ed efficienza

- Aumentate le rese in prodotti pregiati di 13 punti percentuali (da 64% a 77%)
- Risparmi energetici per oltre 200 mila tonnellate di petrolio equivalente (Mtep), pari a € 100 mln

Progetto bio-raffineria di Venezia

- Primo esempio di riconversione di raffineria tradizionale in "green refinery", con investimenti per circa € 100 mln
- Tecnologia "**ecofining**" di proprietà eni
- Trasforma olio di palma in "**green diesel**" innovativo per sostenibilità ambientale ed efficienza motoristica
- Può utilizzare come materia prima fonti rinnovabili di II generazione (grassi animali e oli vegetali esausti) e di III generazione (es. alghe)
- In esercizio da maggio 2014 (la prima nave di olio di palma è stata consegnata a febbraio)



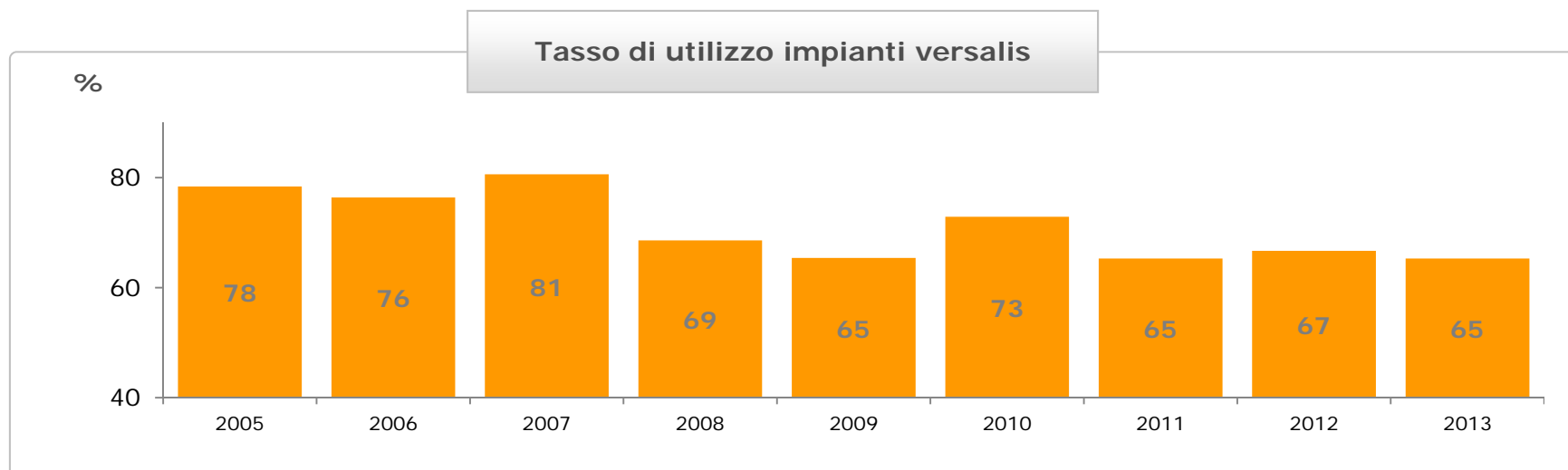
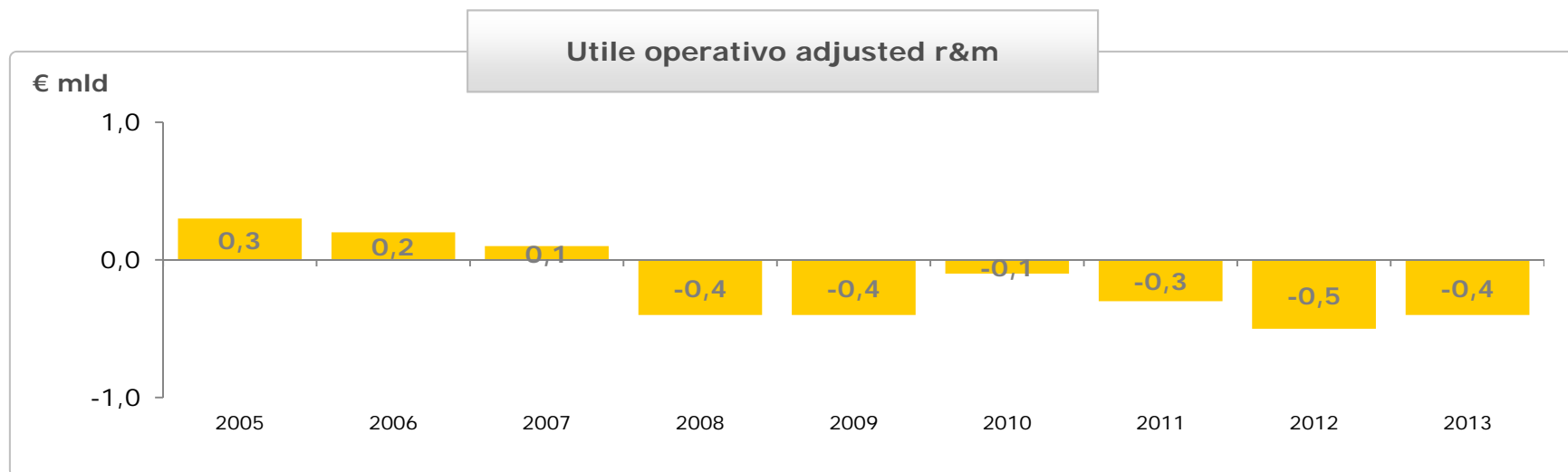
eni

focus versalis



eni

2005 – 2013: risultati versalis



Chimica verde versalis – da soluzione di problemi allo sviluppo di nuove linee di business sostenibili nel lungo termine

kick-off

**Giugno
2011**

MATRICA – Porto Torres (con Novamont): il primo passo di Versalis nella chimica da rinnovabili per **riconvertire un sito in crisi strutturale garantendo l'occupazione**.
In avvio Q2 2014 impianti Fase 1 per produzione di intermedi bio per plastiche, lubrificanti, elastomeri.

**Luglio
2012**

JV con GENOMATICA per bio-butadiene: entrare nella biochimica da fermentazioni di zuccheri, producendo un intermedio chiave **integrato con la petrolchimica tradizionale**

**Gennaio
2013**

LICENZA e JV COMMERCIALE con YULEX per gomma naturale da guayule: entrare nella chimica di estrazione da biomasse e sviluppare know-how agronomico, lanciando un prodotto **sinergico con un business esistente** (gomme sintetiche)

**Gennaio
2013**

Costituzione Centro Ricerca Versalis Novara Green Chemistry: focus in particolare su sviluppo olio alto-oleico da biomasse per *biochemicals* ad alto valore aggiunto; attività su bio-butadiene e su guayule (gomma, resine e biomassa residua)

**Febbraio
2014**

Partnership con ELEVANCE per riconversione Porto Marghera: sviluppo produzione intermedi bio da olio vegetale con un progetto **sinergico con le iniziative industriali già presenti nel sito**.

Versalis punta a trapiantare una posizione di leadership a livello globale, con una strategia di **crescita veloce attraverso partnerships internazionali** con società di rilievo in diversi campi (biotech, agronomia) e in network con Università selezionate, ENEA, MIT



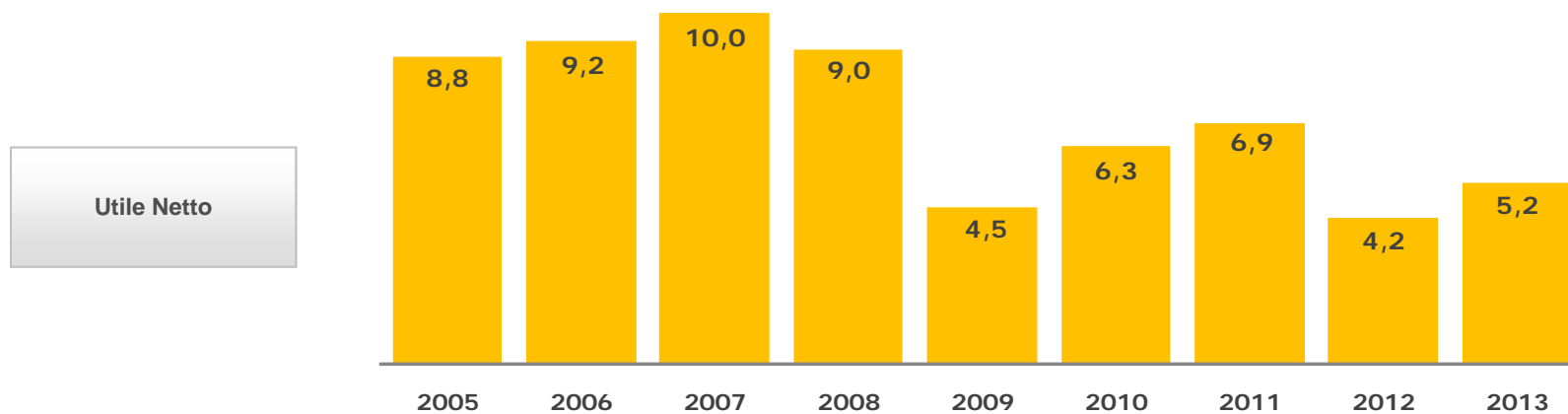
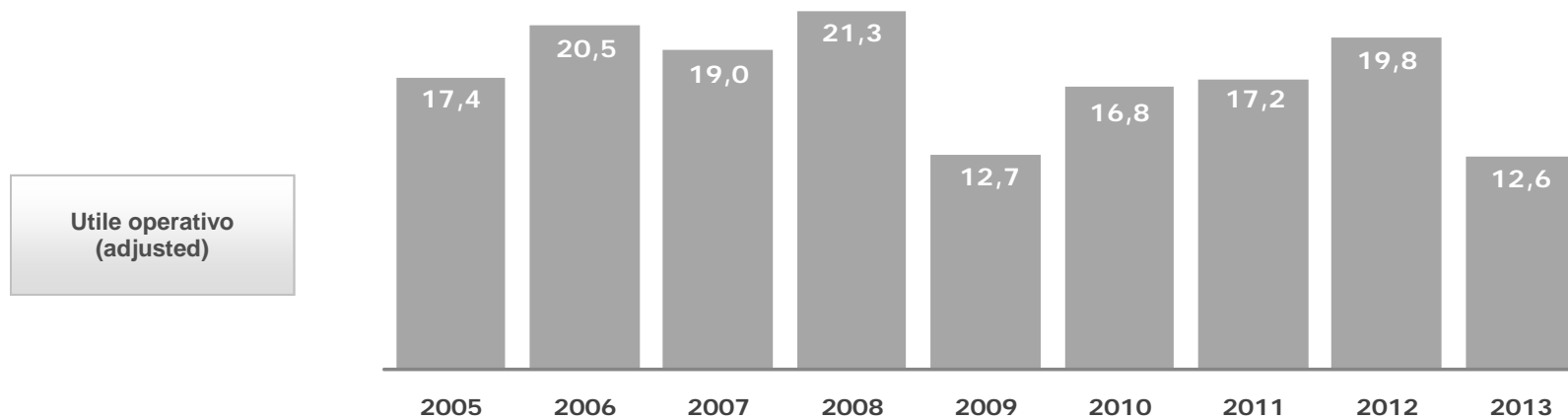
Risultati 2005 – 2013



eni

2005-2013: risultati economici

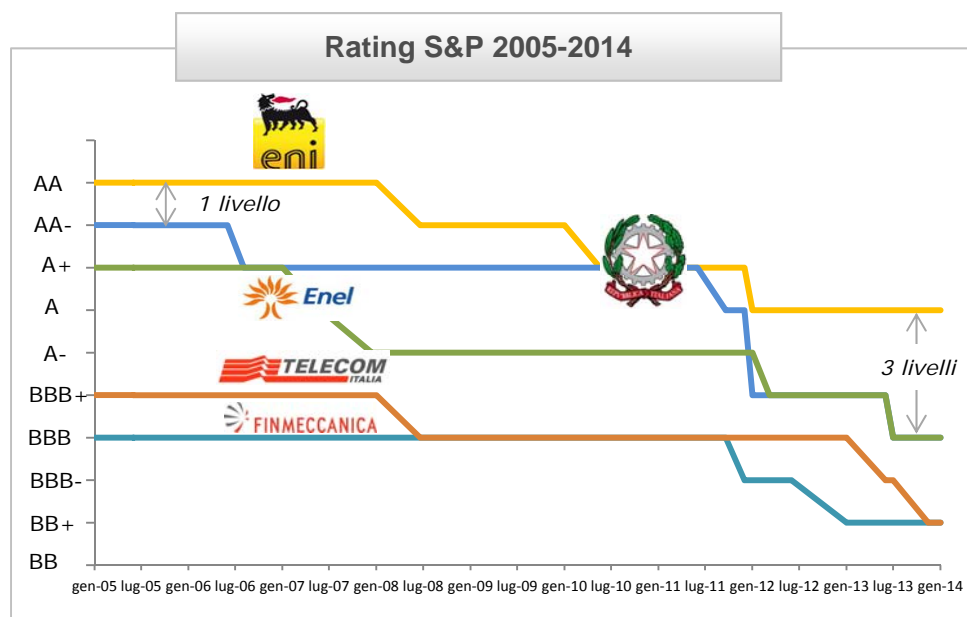
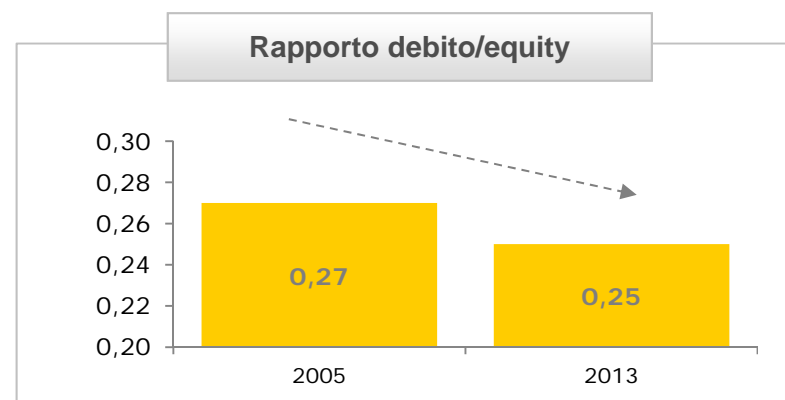
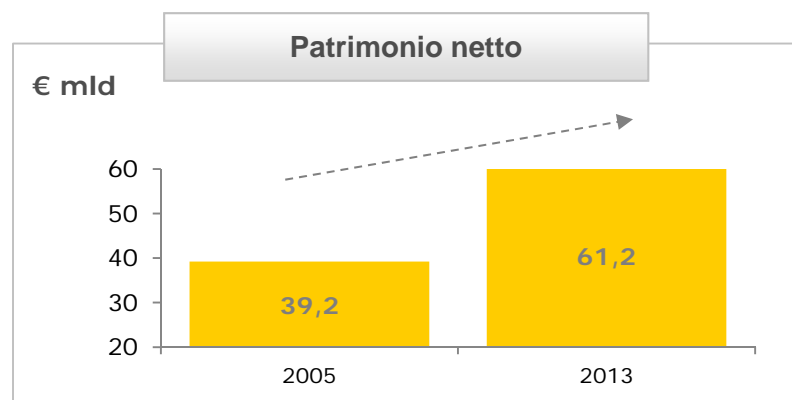
mld €



eni

Dal 2008 i risultati sono rappresentati con il deconsolidamento proforma di Snam.

2005-2013: struttura patrimoniale



Indicatori debito 2005 vs 2013

	2005	2013
Debito a medio-lungo / Debito lordo	59%	81%
Debito cartolare / Debito lordo	42%	86%
Riserva liquidità netta* mld €	4,1	12,4
Riserva Liquidità Lorda / Debito a breve	1,8	3,5

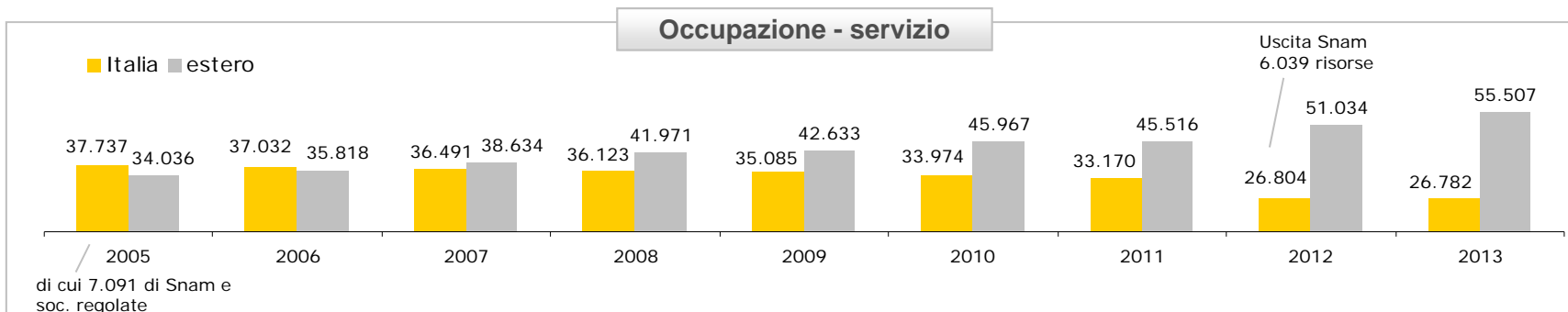
* Riserva liquidità lorda al netto del debito a breve

focus risorse umane e remunerazione



Risorse umane

Trend 2005-2013 - Italia ed estero



Assunzioni TI e TD

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Italia	2.093	2.207	2.632	2.517	1.163	1.516	1.957	1.620	1.565	17.270

Nel periodo 2005-2013 sono state assunte in Italia n° 17.270 risorse.
Eni e controllate (saipem esclusa) hanno assunto 7.841 risorse di cui 6.756 a tempo indeterminato (pari al 86%) di cui il 72% giovani.

Costo lavoro

mln €

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italia	2.342	2.448	2.563	2.644	2.688	2.683	2.464	2.319	2.042
estero	1.138	1.208	1.389	1.550	1.686	1.935	2.296	2.803	3.239
totale	3.480	3.656	3.952	4.194	4.374	4.618	4.760	5.122	5.281

Formazione

L'investimento complessivo sulla formazione passa da circa **50 Mil/€** del 2005 a **85 Mil/€** del 2013 (+35 Mil/€ pari ad un incremento del 70%) in particolare per lo sviluppo delle iniziative all'estero.



eni

Amministratore Delegato – Compensi corrisposti 2005-2013

(importi in migliaia di euro)

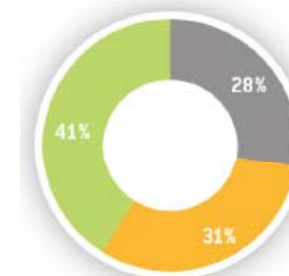
	Compensi Corrisposti								
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Retribuzione Fissa	840 ⁽¹⁾	1.430	1.430	1.430	1.430	1.430	1.430	1.430	1.430
Bonus Annuale	-	834 ⁽¹⁾	1.277	1.267	1.699	1.830	2.110	2.110	2.088
Incentivo di Lungo Termine (erogato)	-	-	-	-	1.125 ⁽²⁾	1.125	1.329	2.842 ⁽³⁾	1.022
Benefits e indennità	62	76	78	380	18	35	15	15	15
TOTALE	902	2.340	2.785	3.077	4.272	4.420	4.884	6.397	4.555

(1) Importo pro-rata con riferimento al periodo in cui ha ricoperto la carica nel 2005 (7 mesi su 12)

(2) A partire dal 2009, è stato erogato, per la prima volta, l'incentivo monetario differito collegato alla performance EBITDA del triennio precedente.

(3) Nel 2012, è stato erogato, per la prima volta, l'incentivo monetario di lungo termine attribuito nel 2009 collegato alla performance relativa dell'Utile netto adjusted + DD&A del triennio precedente (importo erogato pari a 1.819.982€).

Pay mix AD/DG a target

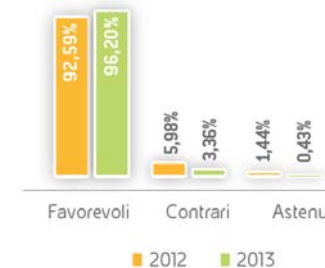


■ Remunerazione fissa
 ■ Variabile a breve
 ■ Variabile a lungo

Trattamenti di fine mandato/risoluzione rapporto di lavoro

- Indennità integrativa composta da una parte fissa di 3.200.000 euro e una parte variabile calcolata sulla media delle performance del triennio 2011-2013.
- Trattamento previdenziale/contributivo per il rapporto di amministrazione parificato a quello dirigenziale.
- Patto di non concorrenza di 2.219.000€ erogabile dopo 1 anno dalla cessazione del rapporto.

Politica Remunerazione Risultati voto Assembleare



Benchmark remunerazione complessiva CEO

Oil Major europee 2011-2013

Il benchmark considera il valore del pacchetto retributivo complessivo annuale come somma delle seguenti componenti ⁽¹⁾:

- retribuzione fissa erogata
- bonus annuale erogato
- attualizzazione degli incentivi di lungo termine attribuiti nell'anno ⁽²⁾ ma non ancora erogati

importi in migliaia di euro

Azienda	Nazione	Remunerazione Complessiva		
		2011	2012	2013
Shell	NL-UK	8.544	9.822	7.839
BP	UK	6.947	7.114	7.609
Total	F	4.379	3.946	n.d.
Media		6.623	6.961	7.724
Eni	I	5.968	5.909	5.810
Δ eni vs oil majors europee - Media		-9,9%	-15,1%	-24,8%

(1) Fonte dati: Remuneration Report e Bilanci delle società

(2) La valorizzazione/attualizzazione degli incentivi di lungo termine, necessaria ai fini del confronto dei pacchetti retributivi, è effettuata secondo metodologie internazionali (Mercer-Hewitt) in base alle caratteristiche dei Piani (cash, stock option, azioni, condizioni di performance, periodo di vesting, etc.)



Presidente – Compensi corrisposti 2005-2013

	Compensi Corrisposti ⁽¹⁾								
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>(importi in migliaia di euro)</i>									
Componente fissa	673	765	765	768	765	765	765	765	765
Componente variabile	198 ⁽²⁾	415 ⁽²⁾	388 ⁽²⁾	345	400 ⁽²⁾	336	375	245 ⁽³⁾	452 ⁽²⁾
Benefits	8	15	16	18				4	4
TOTALE	879	1.195	1.169	1.131	1.165	1.101	1.140	1.014	1.221

(1) 2005 – 2011: Pres. Roberto Poli
2011 – 2014: Pres. Giuseppe Recchi

(2) L'importo comprende il compenso variabile assembleare collegato alla performance del TSR nell'anno precedente misurato in termini relativi rispetto al peer group (40.000€ nel 2005, 2006, 2007 e 2009 e 80.000€ nel 2013 in relazione al posizionamento nel peer group).

(3) Importo pro-rata con riferimento al periodo in cui ha ricoperto la carica nel 2011 (8 mesi su 12).



Benchmark remunerazione complessiva Chairman⁽¹⁾

Oil major europeee 2011-2013

Il benchmark considera il valore del pacchetto retributivo complessivo⁽²⁾:

- retribuzione fissa
- bonus annuale erogato nell'anno.

importi in migliaia di euro

Azienda	Nazione	Remunerazione Complessiva		
		2011	2012	2013
ROYAL DUTCH SHELL	UK/NL	800	800	825
BP	UK	898	919	927
Media		849	860	876
Eni	I	1.140	1.010	1.217
Δ eni vs Oil major europeee - Media		34,3%	17,5%	38,9%

(1) Sono considerati solo i Chairman che non rivestono anche il ruolo di CEO

(2) fonte dati: Remuneration Report e Bilanci delle società



Il nostro piano strategico

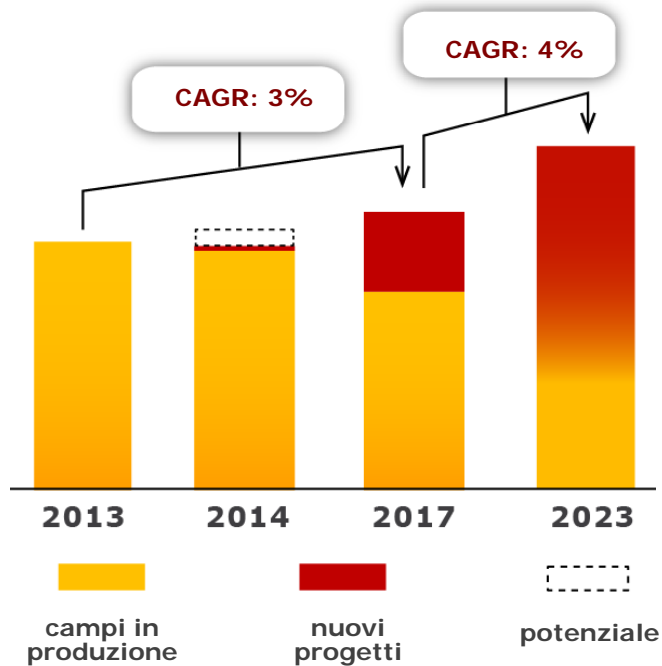


eni

Continuare a crescere nel e&p

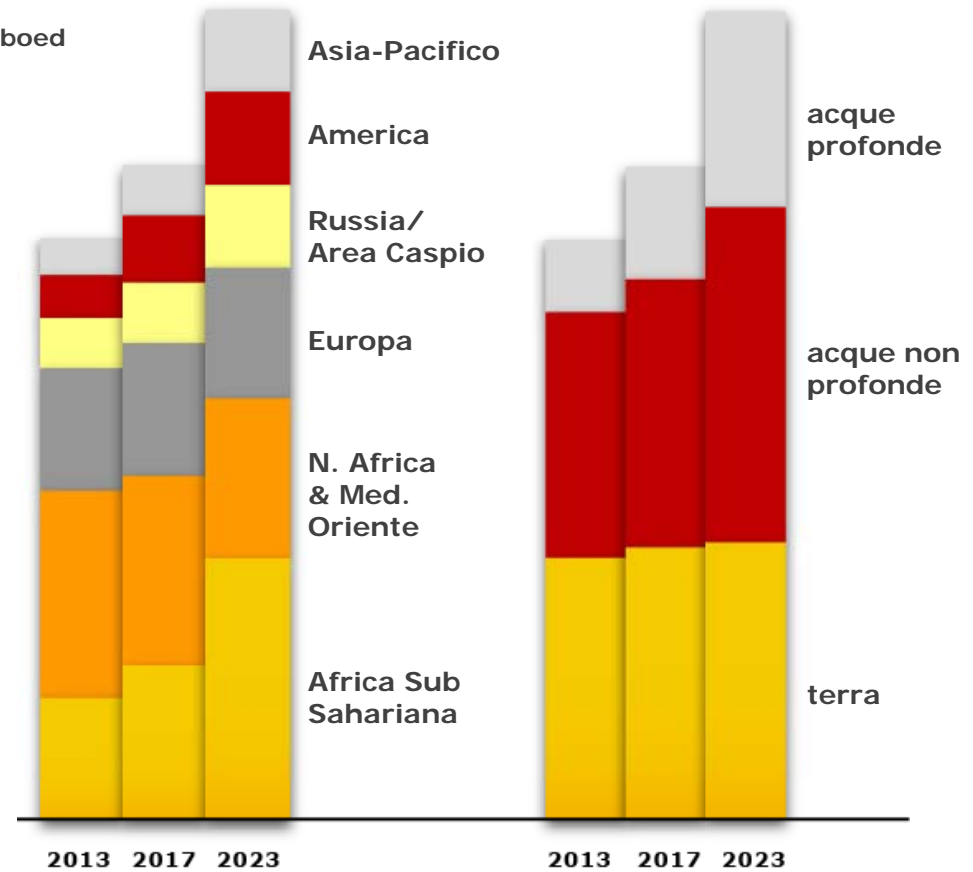
Crescita della produzione

kboed



Diversificazione

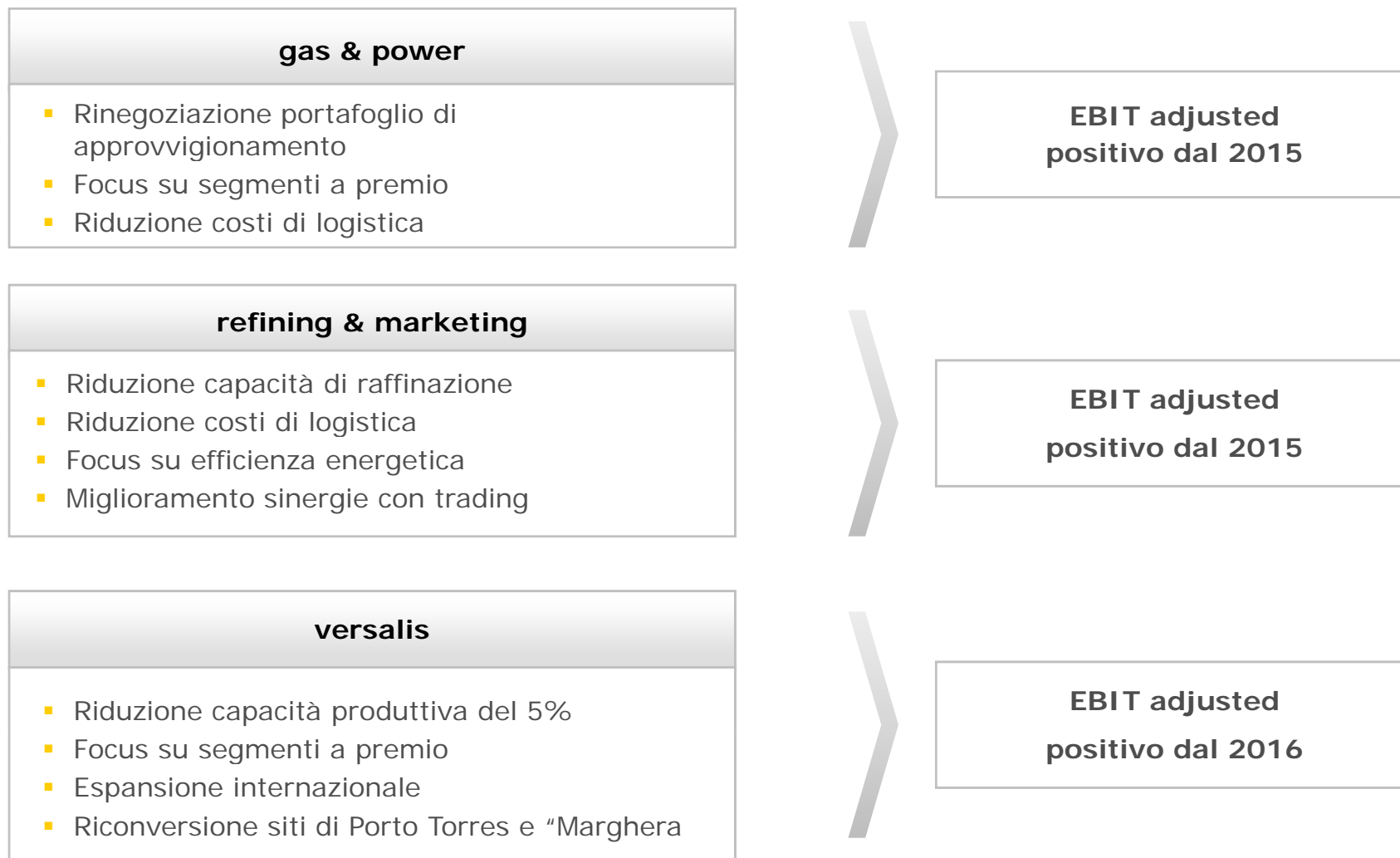
kboed



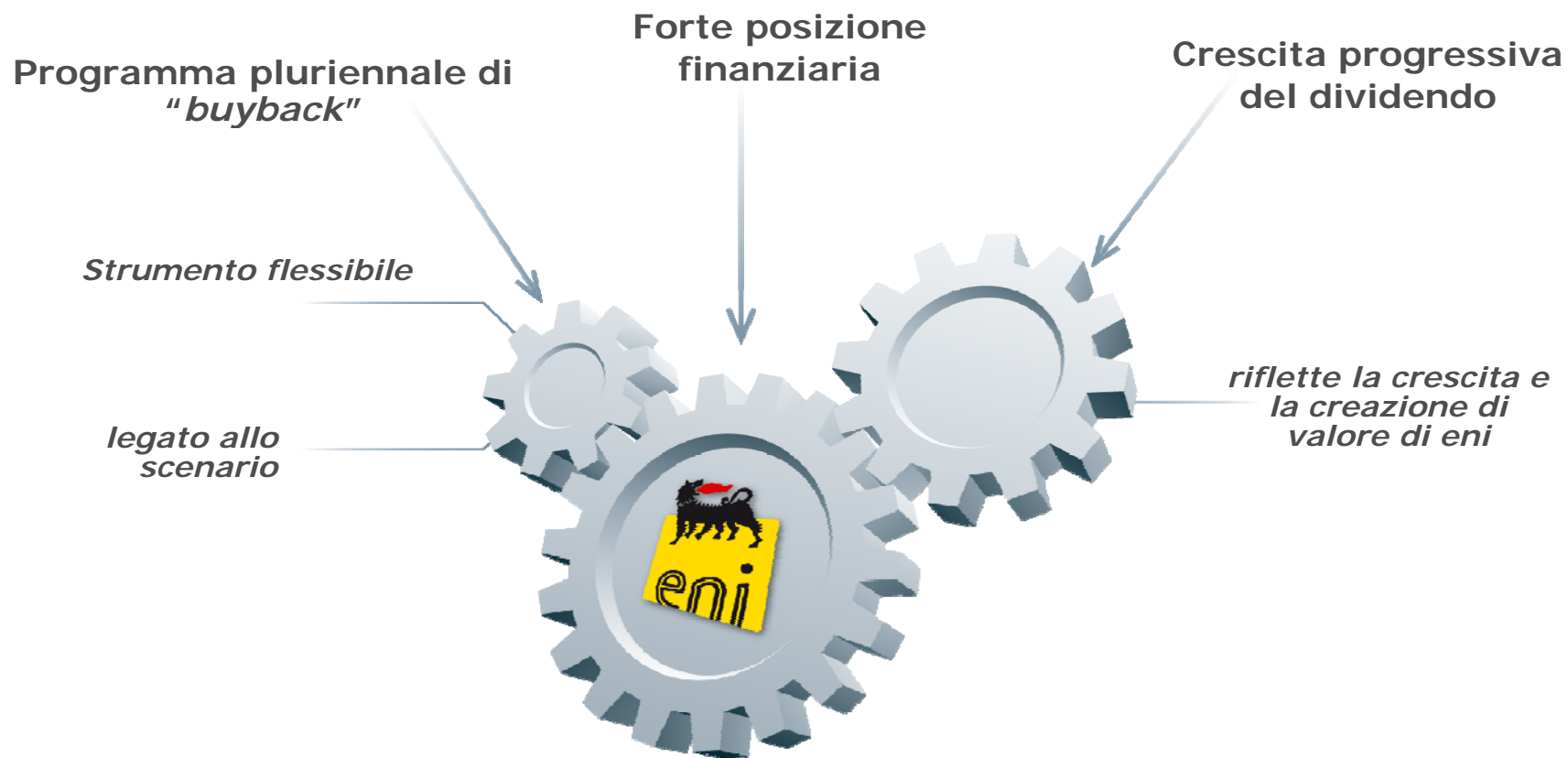
eni

Scenario Brent (\$/bbl): 104 (2014); 98 (2015); 94 (2016); 90 (2017) + 2%/anno a seguire

Ritornare in utile in Europa a scenario 2013



Aumentare il dividendo mantenendo una solida struttura finanziaria



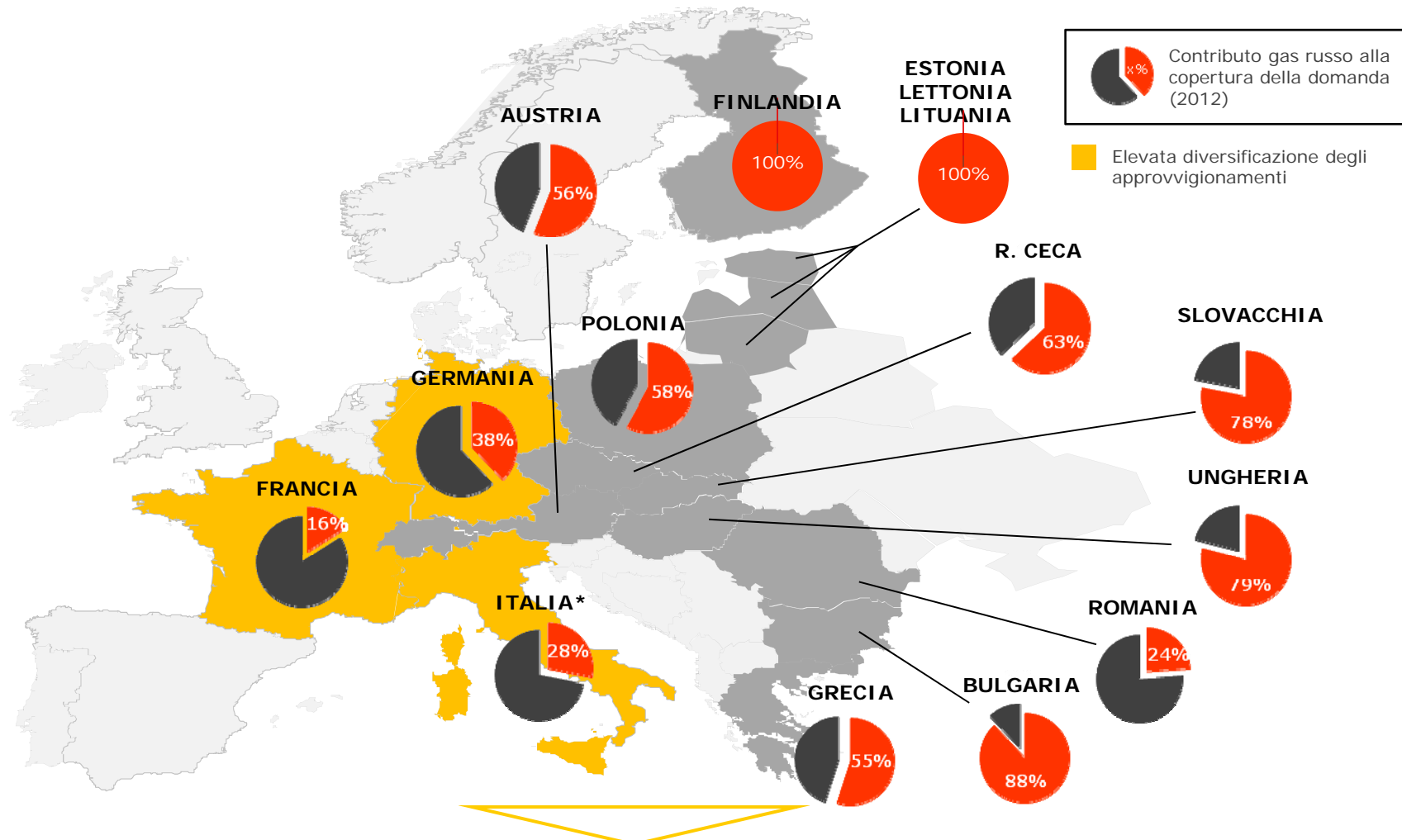
Dividendo 2014 per azione pari a 1,12 euro

Le grandi sfide di oggi



eni

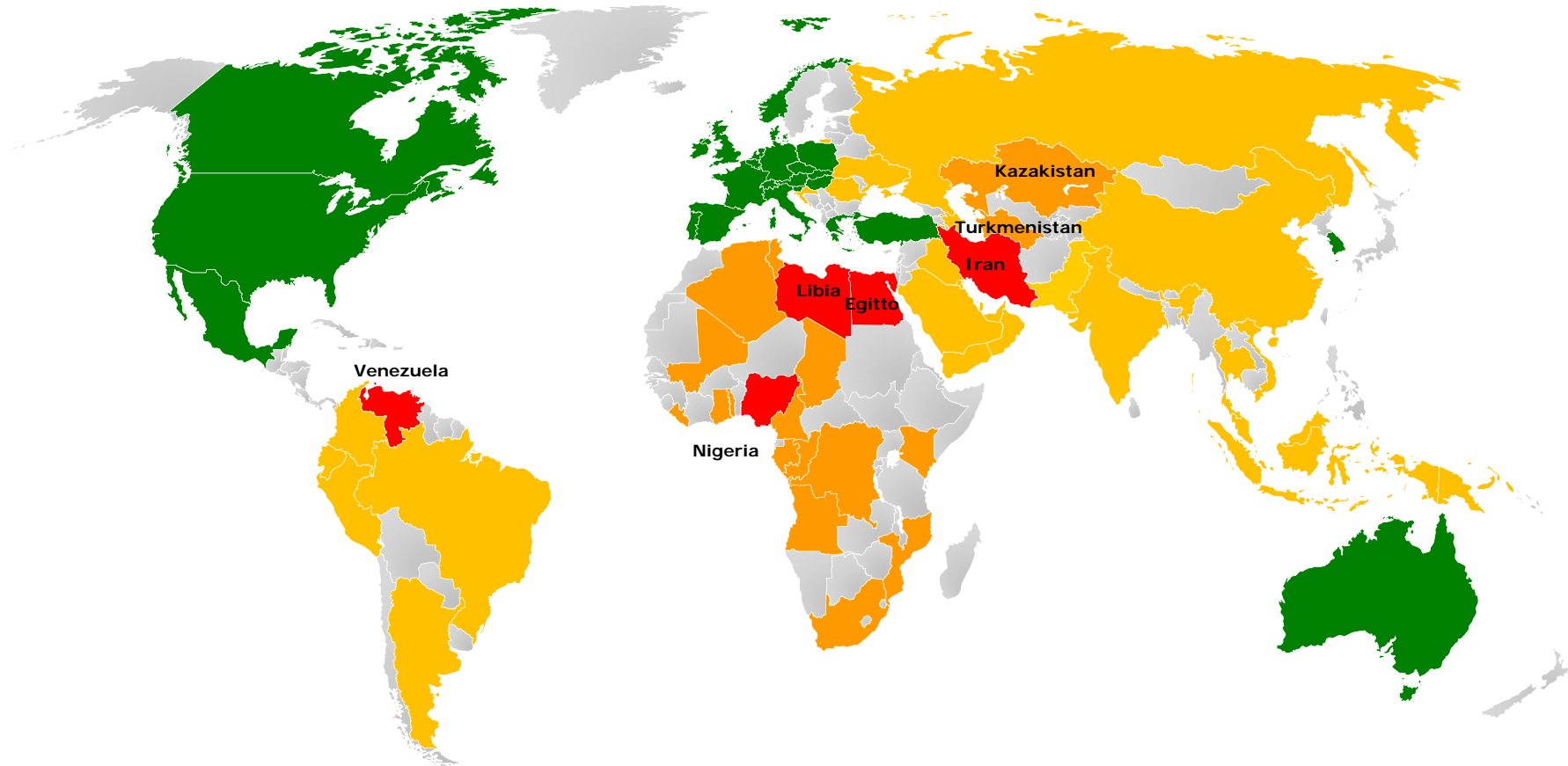
Sicurezza degli approvvigionamenti: la "questione Ucraina"



11 tra i principali mercati europei del gas sono dipendenti in maniera non marginale da gas russo. Francia, Italia e Germania possono comunque contare su un'elevata diversificazione degli approvvigionamenti

La sfida di operare in paesi complessi

■ Paesi OECD



eni